

AVVISO E CAPITOLATO D'ONERI PER ASTA PUBBLICA ANNO 2019 PER LA VENDITA DI N. 1 LOTTO DI LEGNAME PROVENIENTE DAI BOSCHI DEL DEMANIO CIVICO COMUNALE: PART. FORESTALE 16 - Colle del Faggio

IL RESPONSABILE AREAS STAFF E AFFARI GENERALI

Ai sensi delle competenze attribuite dalla legge dall'ordinamento comunale e, per quest'ultimo, anche dal Decreto sindacale n. 1 del 02.01.2019 e In esecuzione alla Determinazione dell'Area Staff e Affari Generali n° 342 del 18.04.2019 il Comune di Cori, con sede in Via della Libertà, 36 – 04010 Cori (LT) Tel. 06 966170, Sito Internet: www.comune.cori.lt.it; P.E.C. protocollocomunedicori@pec.it

RENDE NOTO

che il giorno 21 (ventuno), del mese di maggio 2019 e con inizio alle ore 10:00 - nell'aula consiliare del Comune di Cori (LT), Via della Libertà, 36, avrà luogo l'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per l'assegnazione alla vendita di n. 1 (uno) lotto di legname ritraibili dai boschi del demanio civico comunale:

L'INCANTO E L'AFFIDAMENTO SARANNO REGOLATI DALLE SEGUENTI NORME E DISPOSIZIONI (CAPITOLATO D'ONERI):

1) - METODO DI AGGIUDICAZIONE

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè a mezzo di offerta segreta, da confrontarsi col il prezzo a base d'asta. Detta offerta dovrà essere formulata in aumento o almeno pari al prezzo a base d'asta indicato in appresso.

La vendita riguarda il materiale legnoso proveniente dal bosco denominato **"Colle del Faggio"** **particella forestale n. 16 del P.G.A.F.** del comune di Cori (LT) assegnato a taglio, per una superficie assestamentale complessiva di 25.14.50 ettari, di cui la **superficie netta al taglio di ettari 20.00.00**, con progetto effettuato dal tecnico incaricato Dott. Forest. Damiano Giacomi, della Società PGAF srl.

La vendita avviene a corpo partendo dal **prezzo a base d'asta di € 41.200,00** (Euro quarantunomiladuecento//00) oltre IVA al 22% al quale occorre aggiungere le spese di progettazione, stima e martellata pari a € 6.500 + IVA, registrazione del contratto € 200,00, **il costo stimato per la realizzazione della recinzione risulta di essere pari ad euro 20.000,00 (ventimila/00)**, per un totale di € 67.900,00 + Iva al 22% ed escluse eventuali spese per marche da bollo, di direzione dei lavori e di collaudo se necessarie.

Il tutto a totale carico dell'aggiudicatario, secondo quanto espresso dal presente Avviso/Capitolato d'oneri.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità del deliberatario. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato di oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario non potrà mai

pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione. L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, trattandosi di bosco ceduo, ne garantisce solamente i confini.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta. Non sono ammesse le offerte per telegramma, né le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri. Quando in un'offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

2) - OGGETTO E CARATTERISTICHE

La presente Asta ha per oggetto la vendita del lotto di legname, di seguito illustrato e proveniente dal progetto di utilizzazione forestale di diradamento ceduo castanile dal bosco del Demanio Civico Comunale di Cori bosco denominato **"Colle del Faggio"** **particella forestale n. 16 del P.G.A.F.** del comune di Cori (LT) con l'osservanza del Progetto di Taglio approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 547 del 04.07.2018 e di tutte le norme contenute nel presente Avviso/Capitolato d'Oneri e nei capitolati tecnici riferiti al lotto boschivo posto in vendita.

Il materiale legnoso posto in vendita è da popolamento forestale di età prevalente di 15 anni, è costituito da un ceduo matricinato maturo di origine agamica con struttura stratificata dove la specie dominante risulta il castagno (*Castanea sativa* Mill.) da cerro (*Quercus cerris* L.) e altre latifoglie accessorie quali acero d'Ungheria (*Acer opalus* subsp. *obtusatum* Waldst & Kit. ex Wild.), tiglio (*Tilia platyphyllos* Scop.), carpino bianco (*Carpinus betulus* L.), faggio (*Fagus sylvatica* L.). Risultano presenti alcuni individui di agrifoglio che vanno in ogni modo salvaguardati.

3) - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per commercio o lavorazione legname;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e che ciò non si sia verificato nell'ultimo quinquennio;
- non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente;
- non essere stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida gravemente sulla moralità professionale o che comporti l'incapacità a contrarre con la P.A. a carico del titolare (se trattasi di Ditta individuale), dei soci (se trattasi di s.n.c. o di società cooperativa); - dei soci accomandatari (se trattasi di società in accomandita) dei rappresentanti legali (per gli altri tipi di società);
- non avere in corso liti pendenti con il Comune di Cori;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 32 ter del Codice Penale e all'art. 80 del D.Lgs n° 50 del 18.04.2016 e s.m.i. che escludono la capacità a contrattare con la pubblica amministrazione.
- non avere altre pendenze con il Comune di Cori in ordine all'acquisto di legname (assenza di depositi cauzionali o mancato rinnovo, mancati pagamenti alla scadenza prefissata).
- non rientrare tra i casi di divieto previsti dall'art. 1471 del Codice Civile.

Tali requisiti dovranno essere dichiarati nell'Istanza di partecipazione Modello "A" allegato al presente Avviso/Capitolato e come tali soggetti al controllo successivo dell'Amministrazione.

4) - TERMINE PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata (termine perentorio) entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 20 (venti) del mese di maggio 2019. L'apertura delle offerte è fissata alle ore 10:00 del giorno 21 (ventuno) del mese di maggio 2019 presso la Sala Consiliare del Comune di Cori.

Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta devono pervenire in busta sigillata, pena esclusione dalla gara, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cori in Via della Libertà, 36 — CAP. 04010 CORI (LT). Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

5)- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione devono pervenire entro il termine perentorio di cui al punto 4 del presente Avviso/Capitolato.

I plichi, a pena di esclusione, devono essere controfirmati e sigillati sui lembi di chiusura e devono indicare all'esterno le seguenti indicazioni: denominazione del mittente e indirizzo completo riportare la scritta "Asta 2019 Legname da Bosco Colle del Faggio Part. Forest n. 16 - NON APRIRE —"

I plichi devono contenere al loro interno due buste, rispettivamente a loro volta idoneamente controfirmate e sigillate, con nastro adesivo, su tutti i lembi di chiusura inclusi quelli preincollati, recanti l'intestazione del mittente, e la dicitura, rispettivamente:

BUSTA A - "Asta 2019 Legname da Bosco Colle Faggio Part. Forest n. 16

BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA "Asta 2019 Legname da Bosco Faggio Part. Forest n. 16

Nella BUSTA "A" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente o da un suo procuratore, redatta utilizzando il "Modello A — ISTANZA" allegato al presente Avviso/Capitolato, disponibile presso l'Area Staff e Affari Generali e scaricabile sul sito internet del Comune di Cori al seguente indirizzo: www.comune.cori.lt.it alla sezione Bandi e gare. Alla domanda dovrà, altresì, essere allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

- Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta di € 6.120,00 (seimilacentoveventi/00) corrispondenti al 10% (dieci per cento) dell'importo di stima a base d'asta, secondo una delle seguenti modalità a scelta dell'offerente:

- bonifico o versamento presso la Tesoreria Comunale — Banca Credito Cooperativo di Roma Ag. Cori, Piazza Signina — 04010 Cori (LT) sul conto corrente IBAN IT 18 P 08327 73960 000000004303, con precisazione della causale "Cauzione provvisoria Asta 2019 lotto legname Part. Forestale n. 16 Colle del Faggio";
- con Assegni Circolari;
- mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385 del 1993, a pena di esclusione avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della polizza entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente venditore.

Il deposito sarà svincolato nel caso non sia stato aggiudicato provvisoriamente il lotto oppure all'atto della sottoscrizione del contratto presentando il deposito cauzionale definitivo.

- Procura speciale notarile, in originale o copia conforme, nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio delegato;

BUSTA "B" che deve contenere:

- Offerta economica in bollo da euro 16,00 redatta utilizzando il "Modello B – OFFERTA ECONOMICA" allegato al presente Avviso/Capitolato d'oneri, disponibile presso l'Area Staff e Affari Generali e scaricabile sul sito internet del Comune di Cori al seguente indirizzo: www.comune.cori.lt.it alla sezione Bandi e gare.

L'offerta va fatta in aumento % sul prezzo a base d'asta e dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, e contenere tutti i dati richiesti.

L'aumento espresso in cifre e in lettere non deve contenere abrasioni o correzioni di sorta. Si precisa che non si procederà alla valutazione delle offerte qualora non dovessero essere rilevabili in modo chiaro e certo i relativi dati.

L'offerta è irrevocabile e s'intende valida ed impegnativa per la ditta concorrente.

6) - ALTRE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA GARA

L'Amministrazione aggiudicatrice escluderà i candidati o i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o l'istanza di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

L'Amministrazione resta esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi nel recapito delle offerte, anche nel caso di incuria degli addetti alla consegna, di scioperi od altri impedimenti di forza maggiore.

Non si farà luogo all'apertura dei plichi che non siano debitamente chiusi o che siano pervenuti dopo il termine precedentemente indicato.

Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre procedure. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando all'uopo un termine congruo.

Resta inteso che il recapito del plico contenente l'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile o vi giunga lacerato o comunque in condizioni di non integrità.

L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art.1329 del Codice Civile.

La validità dell'offerta è subordinata all'accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente Avviso/Capitolato d'oneri, nel progetto di taglio e nella stima tecnica.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere formulati in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. In caso contrario non saranno oggetto di valutazione.

Copia del presente avviso d'asta, il modello di Istanza di partecipazione/dichiarazioni, nonché i progetti di taglio, i capitoli tecnici, possono essere scaricati dal sito istituzionale del Comune di Cori.

7) - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura delle offerte è aperta al pubblico.

Il Presidente della Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine di scadenza e, dopo aver controllato la regolarità della documentazione amministrativa (Busta A), procederà all'apertura della busta contenente l' offerta economica (BUSTA B) delle Ditte ammesse e darà lettura delle medesime. Successivamente dichiarerà aggiudicataria provvisoriamente la Ditta che avrà formulato la migliore offerta.

Nel caso di offerte uguali, se presenti i concorrenti che le hanno presentate, verrà esperita procedura di gara ristretta tra essi con il metodo dell'offerta segreta, in ulteriore aumento. In caso i concorrenti non siano presenti, ovvero non intendano proporre aumento dell'offerta, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario per sorteggio.

L'aggiudicazione definitiva verrà disposta con determinazione del Responsabile dell'Area Staff e Affari Generali contestualmente all'approvazione del verbale di gara previa la verifica del possesso in capo alla ditta aggiudicataria dei requisiti richiesti dall'Avviso/Capitolato e dichiarati. Prima della sottoscrizione contrattuale la ditta aggiudicataria dovrà presentare il deposito cauzionale definitivo. Il verbale di consegna dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti entro 1 mese dalla data della sottoscrizione del contratto, pena decadenza dello stesso. Se entro il termine di scadenza stabilito dell'Avviso d'asta non saranno pervenute offerte, il Presidente dichiarerà la gara deserta.

8) - MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti vanno effettuato in valuta legale presso Banca Credito Cooperativo di Roma, IBAN IT18P083277396000000004303, con precisazione della causale come di seguito indicata per ciascuna rata:

Prima rata: pari al 50% del prezzo di aggiudicazione che dovrà essere versata anteriormente alla sottoscrizione del contratto e producendo al momento della sottoscrizione stessa la quietanza dell'avvenuto pagamento con causale "Prima rata aggiudicazione Asta 2019 lotto legname Part. Forestale n. 16 Colle del Faggio";

Seconda rata: pari al 50% del prezzo di aggiudicazione che dovrà essere versata entro 90 (novanta) giorni dalla stipula del contratto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa, compresa l'IVA, oltre il costo stimato per la realizzazione della recinzione pari ad euro 20.000,00 (ventimila/00).

È ammesso il pagamento in unica soluzione all'atto della stipula del contratto.

In caso di ritardo nei pagamenti delle singole rate, decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo.

Qualora il ritardo durasse oltre 30 giorni, l'Ente, previa diffida ad adempiere notificata con raccomandata a.r. ovvero per PEC, potrà rescindere il contratto con incameramento del relativo deposito cauzionale.

Si procederà conseguentemente all'aggiudicazione al secondo migliore offerente e così via via.

9) - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere, prima della stipula del contratto, a depositare garanzia fideiussoria nella misura pari al 20% sul valore del lotto acquistato. In caso di mancata ottemperanza degli impegni assunti con il contratto o inosservanza delle prescrizioni definite nel progetto di taglio e capitolati tecnici, la cauzione sarà incamerata parzialmente o nella sua totalità dall'Amministrazione, salvo ulteriore rivalsa sull'aggiudicatario per i maggiori eventuali danni. La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente validità, con la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore

principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta da parte del Comune di Cori, fino all'approvazione del collaudo definitivo.

Detta cauzione potrà essere restituita solo dopo che l'aggiudicatario avrà pagato tutti i compensi dovuti e le eventuali penalità fissate nell'eventuale verbale di collaudo.

10) - CONSEGNA DEL BOSCO

L'Amministrazione appaltante inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna entro venti giorni il materiale venduto. Il tecnico progettista darà atto nel relativo verbale firmato dall'aggiudicatario, dal rappresentante del Comune di Cori, dei termini e segnali che ne fissano l'estensione, delle prescrizioni da usarsi nel taglio delle piante da rilasciare per riserva, delle strade di smacchio e delle vie di trasporto del legname e del termine assegnato per il taglio e l'esbosco. Se l'aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso. Ove però egli rifiuti o condizioni la presa in consegna del materiale venduto, essa si ha come non avvenuta.

Su richiesta dell'aggiudicatario e qualora la Provincia di Latina lo ritenga opportuno, gli potrà essere data eccezionalmente, entro il termine prefisso, la consegna fiduciaria del materiale venduto, omettendo il sopralluogo e sempre che nella domanda l'aggiudicatario abbia assicurato la piena conoscenza del capitolato d'onori e degli obblighi relativi nonché dei limiti nella zona da utilizzare. Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa comunque non avvenga entro i termini stabiliti dai precedenti commi del presente articolo, la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente capitolato decorreranno a tutti gli effetti dal ventesimo giorno dalla avvenuta notifica dell'approvazione dell'aggiudicazione, anche se la consegna avvenga successivamente.

Trascorsi tre mesi senza che l'Impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto venduto il Comune di Cori potrà procedere alla rescissione del contratto con i conseguenti provvedimenti cd incamerando il deposito cauzionale e quello provvisorio.

11) - GIORNO DI INIZIO DEI LAVORI

L'aggiudicatario dovrà indicare all'Amministrazione dell'Ente, alla Stazione Carabinieri Forestali di Cori e alla Provincia di Latina il giorno in cui inizieranno i lavori nel bosco, con un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

12) - TERMINE DI TAGLIO

Il taglio delle piante dovrà essere effettuato entro la stagione silvana 2019/2020, ai sensi dell'art. 20 Regolamento forestale di attuazione art. 36 della L.R. 39/2002 oppure, per cause di forza maggiore o eventi non imputabili all'aggiudicatario, nella stagione silvana seguente.

Qualora l'aggiudicazione non avvenga in tempo utile alla previsione di cui sopra, è fatta salva la possibilità di effettuare l'utilizzazione in un periodo successivo che verrà indicato dall'Ente proprietario in sintonia con la normativa vigente. La proprietà del materiale non tagliato in tempo entro i termini su indicati e loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente.

I residui legnosi delle lavorazioni del diametro minimo superiore a cinque centimetri devono essere allontanati dalla tagliata, mentre i residui di diametro massimo inferiore a cinque centimetri devono essere:

- a) concentrati negli spazi vuoti delle tagliate stesse allo scopo destinati;
- b) lasciati sparsi sul letto di caduta, fatte salve le ceppaie e la rinnovazione esistente, ridotti in lunghezza di dimensione non superiore a 100 centimetri, oppure concentrati negli spazi liberi da novellame o ceppaie, avendo cura di evitare cumuli che superino i 100 centimetri di altezza.

13) - PROROGHE

La proroga dei termini stabiliti per il taglio dovrà essere autorizzata un mese prima della spirare dei termini dal Comune di Cori previo vincolante parere espresso favorevole della alla Provincia di Latina.

14) - DIVIETO DI SUB- APPALTI

L'aggiudicatario non potrà cedere ad altro né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto.

La inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dal presente articolato.

15) - RISPETTO DELLE LEGGI FORESTALI

L'aggiudicatario, nella utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente capitolato sia delle prescrizioni di massima e di polizia forestale del regolamento forestale n. 7/2005 attuazione art. 36 della L.R. 39/2002, sia dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore.

16) - RILEVAMENTO DANNI

Durante la utilizzazione nonché alla fine della lavorazione, gli Agenti forestali giurisdizionalmente competenti per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore daranno corso ai provvedimenti contravvenzionali.

17) - DIVIETO DI INTRODURRE ALTRO MATERIALE E DI LASCIARE PASCOLARE ANIMALI

È proibito all'aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e di lasciar pascolare animali da tiro od altri.

18) - MODALITA' DEL TAGLIO

Il taglio delle piante di alto fusto aventi a petto d'uomo un diametro superiore a 30 centimetri. dovrà essere di regola eseguito con la motosega. Per le latifoglie destinate a riprodursi per via agamica, è vietato l'impiego del segone: il taglio dovrà essere effettuato a perfetta regola d'arte, con strumenti ben taglienti a superficie liscia, inclinata o convessa (a «schiena d'asino» o a «chierica di monaco») e senza lacerare la corteccia. Deve inoltre praticarsi in prossimità del colletto, salvo speciale autorizzazione degli Agenti forestali. Anche i monconi e le piante danneggiate, da abbattere dietro assenso dell' Amministrazione, dovranno essere recisi a perfetta regola d'arte. Nei cedui il taglio deve essere eseguito a superficie netta il più possibile vicino al terreno.

Le modalità d'esecuzioni è regolata e sanzionata dagli art. 66, 67, 68, 133, 138 e 139 del Regolamento forestale n. 7/2005 di attuazione art. 36 della L.R. 39/2002.

19) - PENALITA' PER MANCATA CONSERVAZIONE DELLE IMPRONTE DEL MARTELLO; NON TRASCRIZIONE DEL NUMERO SULLA CEPPIAIA, CEPPIE MAL RECISE E TAGLIATE IN EPOCA DI DIVIETO

L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano sempre visibili il numero e le

anellature in vernice delle piante lasciate in dote al bosco e delle piante con doppio anello delimitanti i confini. Per le infrazioni vengono stabilite, a carico dell'aggiudicatario, le penalità indicate dagli art. 133, 138 e 139 del Regolamento forestale n. 7/2005 di attuazione art. 36 della L.R.39/2002.

20) - INDENNIZZO PER TAGLI IRREGOLARI E ABUSIVI

Nell'abbattere gli alberi si useranno tutti i mezzi suggeriti dalla pratica o dagli Agenti forestali per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi maniera le piante circostanti. Per ogni pianta non martellata, o comunque non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario il doppio del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo, senza pregiudizio per le sanzioni penali previste dalla legislazione vigente.

Qualora si tratti di piante giovani, non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato al doppio del danno.

In caso di danni minori l'indennizzo sarà determinato sulla base del relativo articolo di competenza del Regolamento forestale n. 7/2005 di attuazione art. 36 della L.R. 39/2002 e, ove non previsto, in base all'art. 45 del regolamento al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, approvato con R.D. l 6 maggio 1926, n. 1126. La stima degli indennizzi sarà fatta dal collaudatore con i criteri sopra indicati. Le penali stabilite dal presente Capitolato saranno versate al Comune.

21) - SOSPENSIONE DEL TAGLIO.

Il Comando dei Carabinieri – Corpo Forestale competente, previo avviso all'Amministrazione dell'Ente, si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita a mezzo PEC, il taglio e anche lo smacchio qualora, malgrado gli avvertimenti degli Agenti forestali, questi persista nella utilizzazione del bosco non in conformità alle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale. Qualora dalla continuazione dell'utilizzazione non in conformità a quanto stabilito dalle norme contrattuali e dalle vigenti leggi forestali in materia potessero derivare danni tali da compromettere la consistenza boschiva del lotto, la sospensione in parole può essere fatta anche verbalmente dagli Agenti forestali salvo ratifica del Comando Carabinieri-Forestali competente e salva la facoltà dell'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e dei conseguenti provvedimenti come dai precedenti punti. In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria del Comando Carabinieri-Forestali predetto, salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

22) - RIPULITURA DELLA TAGLIATA

Per quanto riguarda la ripulitura della tagliata dai residui della lavorazione il periodo di tempo entro il quale essa dovrà effettuarsi e le penali da corrispondere per le eventuali infrazioni, l'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto stabilito in merito dagli art. 67, 133 e 139 del Regolamento forestale n. 7/2005 di attuazione art. 36 della L.R. 39/2002 e di tale legge riferimento all'art 84 commi 1-2-3-4-5-6.

23) - OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO PER I PASSAGGI E LA VIABILITÀ IN GENERE

L'aggiudicatario è obbligato:

- 1) a tenere sgomberi i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi possa transitare liberamente;
- 2) a spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;

- 3) a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- 4) ad esonerare e rivalere comunque l'Ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.

24) - COSTRUZIONE CAPANNE

L'aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne ed altri manufatti senza espressa autorizzazione dell'Ente.

L'autorizzazione è vincolata al parere favorevole dell'Autorità forestale che provvederà altresì a designare il luogo ove potranno avvenire le costruzioni, da effettuare solo con il legname di proprietà dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà altresì distruggerle e sgomberarle allo spirare del termine stabilito con l'art. 15 del presente Capitolato d'oneri, trascorso il quale passeranno gratuitamente in piena proprietà, dell'Ente.

25) - CARBONIZZAZIONE

La carbonizzazione nel bosco è permessa, regolata e sanzionata con le modalità stabilite dagli artt. 72, 73, 133-139 del Regolamento forestale n. 7/2005 di attuazione art. 36 della L.R. 39/2002 e di tale legge riferimento all'art 84 commi 1-2-3-4-5-6.

26) - DIVIETO DI APERTURA DI NUOVE VIE E DI NUOVE AIE CARBONILI. PENALITÀ

Il trasporto dei prodotti dovrà essere eseguito per vie esistenti che, all'occorrenza, saranno indicate dagli Agenti forestali competenti per il territorio. È fatto assoluto divieto di aprire nuove piste per l'esbosco ed eseguire qualsiasi intervento che possa arrecare danni al suolo, al soprassuolo e all'ambiente naturale. L'apertura o l'ampliamento di qualsiasi pista o piazzale o altra modifica permanente allo stato dei luoghi nell'area interessata al taglio o in aree confinanti è normata dagli artt. 88 e 89 del Regolamento forestale n. 7/2005 di attuazione art. 36 della L.R. 39/2002.

Al momento del collaudo la ditta aggiudicataria dovrà aver cancellato ogni traccia di strascico e altri movimenti di terra superficiali, in modo da evitare fenomeni erosivi o altri danni ambientali per i quali la ditta potrà essere ritenuta responsabile ai sensi delle leggi vigenti anche negli anni successivi al collaudo stesso.

27) - NOVELLAME E RIGETTI

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il novellame e i rigetti delle ceppaie. Riguardo la salvaguardia del novellame e le sanzioni, il deliberatario deve osservare le norme contenute negli art 68, 69, 133 e 139 del Regolamento forestale di attuazione art. 36 della L.R. 39/2002.

28) - COLLAUDO

Alla scadenza del termine originario o prorogato della utilizzazione, questa si intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'aggiudicatario ne dia comunicazione all'Ente proprietario, al Comando Carabinieri-Forestali ed alla Provincia di Latina; in tal caso la chiusura prende data peraltro dall'arrivo di tale comunicazione al Comune di Cori. Il collaudo, se necessario, sarà eseguito, per conto dell'Ente appaltante, da un funzionario dello stesso ente, o da un tecnico da questo designato, entro mesi 6 (sei) dalla data di chiusura dell'utilizzazione come avanti determinata.

L'aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente proprietario saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno anche farsi rappresentare. In caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito in loro assenza. Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale non

soggetto ad appello o ricorso. Trenta giorni prima della chiusura delle utilizzazioni, l'aggiudicatario dovrà presentare domanda di collaudo all'Ente appaltante.

29) - DISPONIBILITÀ DELLA CAUZIONE E SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi senz'altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario, in base alle risultanze del verbale di collaudo, per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta e agli altri addebiti ivi ritenuti. Sono fatte salve le sanzioni di legge per tutte le violazioni contestate.

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario: il deposito cauzionale e la eventuale eccedenza del deposito per le spese non saranno svincolati se non dopo che da parte dell'Autorità tutoria dell'Ente e da parte dell'aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso l'Ente stesso salvo sempre il disposto dai punti 31 e 33. Con il ritiro della cauzione il deliberatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente per motivi comunque attinenti al presente contratto.

30) - INTERESSI SULLE PENALITÀ E INDENNIZZI

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale amministrativo o di collaudo dell'utilizzazione. In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni azione dell'Ente.

31) - ASSICURAZIONE OPERAI

L'aggiudicatario risponderà, in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi. Egli è obbligato a provvedere, a termine di legge, a tutte le varie assicurazioni e contribuzioni previdenziali previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e a quelle assicurative per mezzi adoperati e per i lavori effettuati. Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato, in linea di massima, alla presentazione da parte dall'aggiudicatario delle attestazioni rilasciate dagli istituti competenti comprovanti l'adempimento dell'obbligo di cui sopra.

32) - PASSAGGIO IN FONDI DI ALTRI PROPRIETARI

L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità, né oneri, per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

33) - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario sarà responsabile, fino all'esecuzione del collaudo, di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando e rivalendo l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

34) - INFRAZIONI NON CONTEMPLATE

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente capitolato d'onori che non sia stata prevista sarà fatta dal collaudatore.

35) - RICHIAMO ALLA CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO

Per quanto non disposto dal presente Avviso/Capitolato si applicheranno le norme della Legge 18 novembre 1923, n. 2440, e del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827.

36) - CONOSCENZA DEL CAPITOLATO DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

L'approvazione del presente Avviso/Capitolato è subordinata al rilascio da parte dell'aggiudicatario della seguente dichiarazione sottoscritta di suo pugno e da lui firmata in calce al presente Capitolato, agli effetti tutti dell'art. 1341 cod. civ. "Il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione dei precedenti articoli 2, da 7 a 12, da 14 a 16, 18, da 21 a 26, da 28 a 32, 34 e 35, del presente Avviso/ Capitolato che intende come qui riportati e che approva tutti specificatamente."

37) - ACCESSO AGLI ATTI E PRIVACY

La procedura di accesso è disciplinata dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.. e la tutela della privacy soggetta alle disposizioni del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (*General Data Protection Regulation*) ed Atti conseguenti.

38) - CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere tra il Comune venditore e la Ditta aggiudicataria, che non si sia potuta definire in via bonaria, sarà demandata al Giudice ordinario del competente foro di Latina.

39) - ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO E TERMINI

Eventuali impugnazioni contro il presente Avviso/Capitolato potranno essere presentati presso il T.A.R. Lazio entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione ovvero entro 120 giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica.

40) - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di aggiudicazione della vendita è il Funzionario Antonio Demarco. Il presente articolo vale come comunicazione ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 07.08.1990 n. 241 e ss.mm.

Copia del presente Avviso/Capitolato d'Oneri, il modello di Istanza di partecipazione/dichiarazioni, il modello di offerta nonché i Capitolati Tecnici, possono essere richiesti all'Area Staff e Affari Generali del Comune di Cori.

Ai fini della presa visione dei luoghi, sarà contattato il tecnico progettista del taglio.

Cori, lì